



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066**

Prot. n. (vedi segnatura)

Cerrina M.to, li, (data del protocollo)

All'Albo on line/All'Amministrazione Trasparente

**AI D.S.G.A.
Agli Atti**

**DETERMINA A CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. ii.)**

Objetto: **Determina di affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 commi 1, 2, 3, 4 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. n. 77/2021) della fornitura del servizio di trasporto per la realizzazione della visita guidata TORINO – MUSEO LAVAZZA – PINO TORINESE PLANETARIO 30/03/2023 SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO CERRINA – MURISENGO CIG: Z003A507EA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante “norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.”;
- Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto** il D. Lgs. n. 50/2016, “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- Visti** in particolare l'art. 32, comma 2, l'art. 36, comma 2, lettera a) e il comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- Viste** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC aggiornate al 1° marzo, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” e l'art. 45, co.2 lett. a) che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all'acquisto di beni e servizi;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, co. 78, della Legge n. 107/ del 2015 e dagli artt. 3, 43 e 44 del D.I. 129/2018;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017;
- Visti** l'art. 31 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 5 della Legge n. 241/1990 ai sensi dei quali è stato individuato il “responsabile unico del procedimento (R.U.P.)” nella persona del prof. Giuseppe Nunzio Faraci, Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituzione pienamente idoneo a ricoprire l'incarico avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate, e che ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, non sussistono situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale);

- Visti** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- Visto** il Quaderno n. 1 “Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione;
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “*misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;
- Visto** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- Vista** la legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- Visto** in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” a euro 139.000,00 euro;
- Visto** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45, comma 2, lettera a), del D.I. n. 129/2018;
- Visto** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 co. 449 e 450 della legge n. 296/2006;
- Visto** l'art. 46, comma 1 del D.I. n. 129/2018, in base al quale «per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- Visto** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «le amministrazioni pubbliche, obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- Dato atto** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- Vista** la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfano le esigenze dell'istituto;
- Dato atto** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare anche mediante Trattativa Diretta;
- Dato atto** che la fornitura del servizio non si riscontra tra le categorie merceologiche rinvenibili nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.a.;
- Viste** la C.M. n. 291 del 14 ottobre 1992 e la C.M. n. 623 del 2 ottobre 1996 e la C.M. n. 2209 dell'11 aprile 2012;
- Visto** il D.Lgs. n. 111 del 17/03/1995, in particolare l'art. 11;
- Visto** il D.Lgs. n. 206/2005;
- Vista** la Direttiva CEE 90/314 del 13/06/1990;
- Visto** il D.M. n. 55/2013;
- Vista** la delibera n. 35 del 24/11/2022 del Collegio dei docenti e la delibera n. 53 del 06/12/2022 del Consiglio di Istituto riguardanti l'approvazione del piano programmatico delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, allegato al P.T.O.F., da realizzare nell'a.s. 2022/2023;

Visto il P.T.O.F. 2022/2023 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 42 del 05/12/2022 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 54 del 06/12/2022 ed il P.T.O.F. 2022 – 2025 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n.39 del 13/12/2021 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 7 del 16/12/2021;

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 59 del 06/02/2023, di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

Vista la richiesta dei docenti delle classi interessate alla realizzazione di un viaggio di istruzione per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Murisengo e Cerrina , dalla quale risultano approssimativamente n.123 adesioni da parte degli studenti e accertata la disponibilità dei relativi docenti accompagnatori;

Dato atto della necessità di indire la procedura per l'acquisizione della fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016, sulla base di quanto deliberato nel P.T.O.F., aventi le caratteristiche riportate nel capitolato tecnico;

Considerato che il valore stimato per l'affidamento diretto per la fornitura del servizio relativo al viaggio di istruzione in oggetto è superiore a **euro 10.000,00** ed inferiore a **euro 40.000,00** (IVA esclusa) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2, lett. a), e anche al D.Lgs. n. 50/2016 art. 36, comma 2, lett. a), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, previa autorizzazione con delibera del Consiglio di istituto;

Preso atto che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata, a seguito di apposita indagine di mercato e di offerte precedenti per commesse identiche, ammonta a euro 2390,00 comprensiva di IVA;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Considerato che gli operatori economici all'atto del ricevimento della richiesta di preventivo presenteranno, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione attestante i requisiti di cui all'art. 80 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il documento di gara unico europeo (DOGUE);

Tenuto conto che la stazione appaltante, ai sensi delle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 commi 1, 4 e 5, lett. b) e art. 83 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire procedere alla richiesta di almeno tre preventivi al massimo cinque ad operatori economici qualificati del settore operanti sul territorio, cui affidare la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, per la fornitura del servizio di trasporto per l'effettuazione della visita guidata in oggetto;

Viste le Linee Guida n. 4, punto 4.3.1., in base alle quali il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza.

Considerato che l'affidamento del servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

Sentito il Direttore S.G.A. per quanto concerne l'attestazione della copertura finanziaria che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad euro 2390,00 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 e che il corrispettivo per il servizio trova copertura a valere sul finanziamento delle famiglie;

Tenuto conto che la procedura in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, l'Istituto ha provveduto ad acquisire il codice identificativo della gara (**C.I.G. Z003A507EA**);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

- Art. 1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Art. 2 L'autorizzazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50 del 2016 e dell'art. 1 commi 1, 2, 3, 4 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, anche in deroga ai sensi dell'art. 55, comma 1, lettera b), del D.L. n. 77/2021, all'affidamento diretto della fornitura del servizio di trasporto per l'effettuazione della visita guidata presso TORINO – MUSEO LAVAZZA e PINO TORINESE –PLANETARIO il 30/03/2023 per le secondearie di primo grado di Cerrina e Murisengo;
- Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in euro 2390,00 (duemilatrecentonovanta/_00) IVA INCLUSA;

Art. 4 Le condizioni di affidamento sono contenute nella richiesta di preventivo.

Art. 5 La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'attività A5_, a seguito dei contributi dei genitori.

Art. 6 La Ditta aggiudicataria sarà informata sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 7. È individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Giuseppe Nunzio Faraci in qualità di Responsabile Unico del procedimento.

Art. 8. La stazione appaltante si impegna a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 9. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nella sezione Albo online del sito www.iccerrina.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

•